

# MASTERPLAN



TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA

Relatore: prof. ssa

MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

**Monza tra verde, acqua ed industrie:**  
Un'opportunità per le aree dismesse

Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
**FOSSATI & LAMPERTI**

**GIUSEPPE ABATE**  
matr. 649484

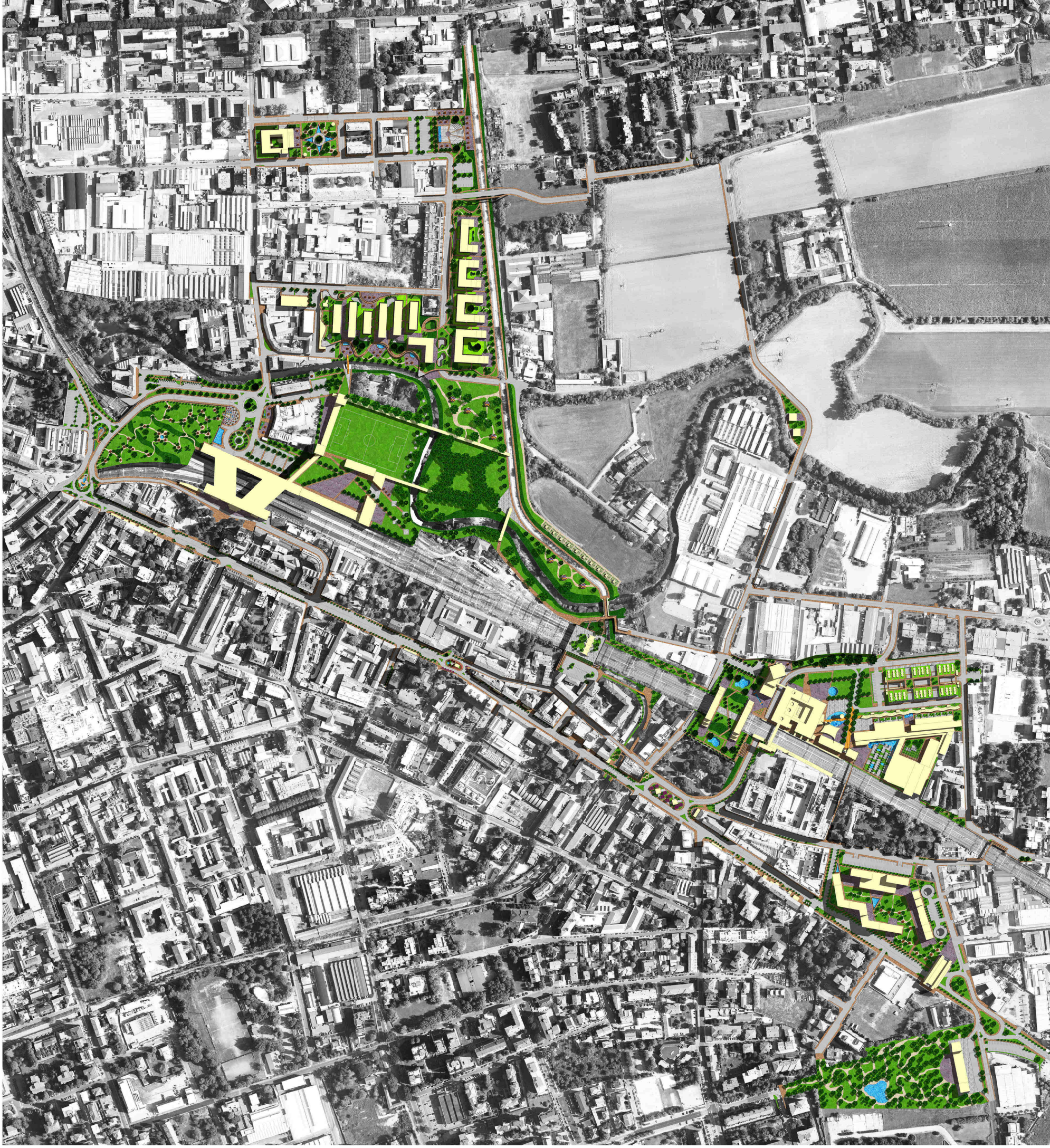
Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana

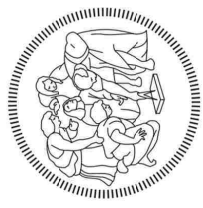


ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017



04.01-048

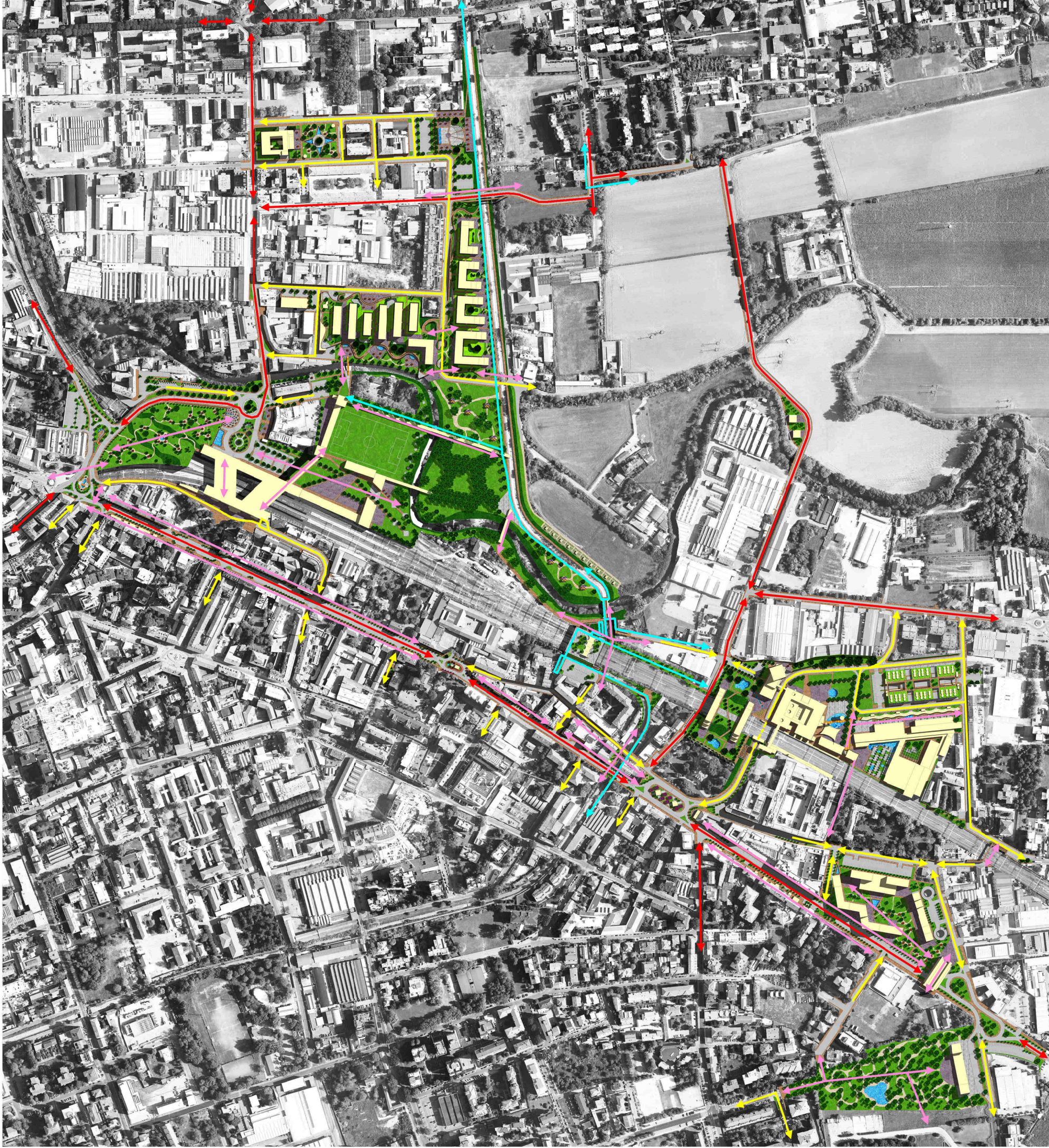
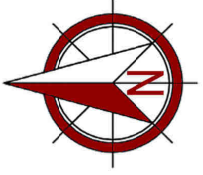




TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
Relatore: prof. ssa  
MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

**Monza tra verde, acqua ed industrie:**  
Un'opportunità per le aree dismesse  
Una rinascita per l'ex Fiatlura e Tessitura Meccanica  
**FOSSATI & LAMPERTI**

GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484  
Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana  
ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017



All'interno del MasterPlan sono stati evidenziati i principali flussi veicolari di percorrenza distinguendoli in due tipologie:

Flussi veicolari di quartiere caratterizzati da bassi livelli di percorrenza;

Flussi veicolari di scorrimento caratterizzati da un intenso traffico.

Sono stati evidenziati le piste ciclabili e gli attraversamenti pedonali:

Riqualificazione della pista ciclabile esistente lungo il Canale Villoresi e potenziamento della rete stessa;

Attraversamenti pedonali costituiti da passerelle aree sopra la ferrovia, veri e propri edifici costruiti a cavallo dei binari, edifici a ponte realizzati sopra le principali arterie, ecc.

**04.01-049**  
Principali flussi di percorrenza



TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
Relatore: prof. ssa  
MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

**Monza tra verde, acqua ed industrie:**  
Un'opportunità per le aree dismesse  
Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
**FOSSATI & LAMPERTI**

GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484

Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana

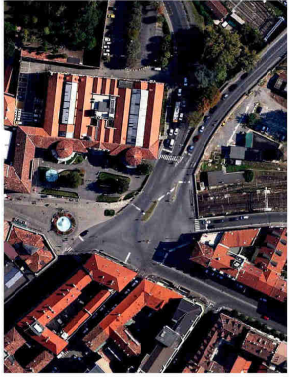


ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017



**04.02-050**  
L'ABC del Masterplan

SITUAZIONE ESISTENTE

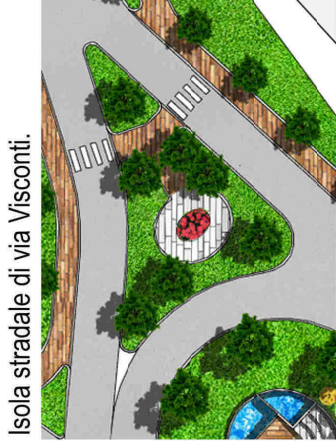


Parcheggio lungo via Visconti

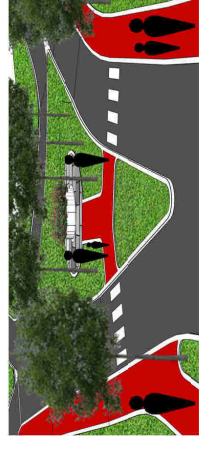


Da questa immagine si può notare lo sviluppo del parcheggio su due differenti livelli e il passaggio di via Visconti che avviene su un ulteriore livello.

Tra il parcheggio e la strada sono state inserite alcune piante a costituire una quinta divisoria tra il parcheggio stesso e la strada. All'interno del parcheggio sono state inserite specie arboree con una grande chioma per ombreggiare le auto.



Isola stradale di via Visconti.



L'isola di traffico di via Visconti è stata trasformata in una aiuola verde che serve anche per facilitare l'attraversamento della via stessa.

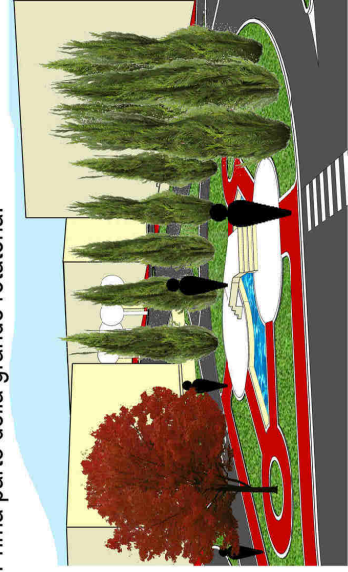


La grande rotonda progettata per lo svincolo a sud del centro storico presenta spazi ben distinti e permette ai pedoni di sostarvi all'interno in ambienti gradevoli con alcuni giochi d'acqua, sedute ed ombra offerta dalle alberature piantumate ed è possibile dividerla in due parti ben distinte raccordate da un camminamento centrale che funge anche da spartitraffico.

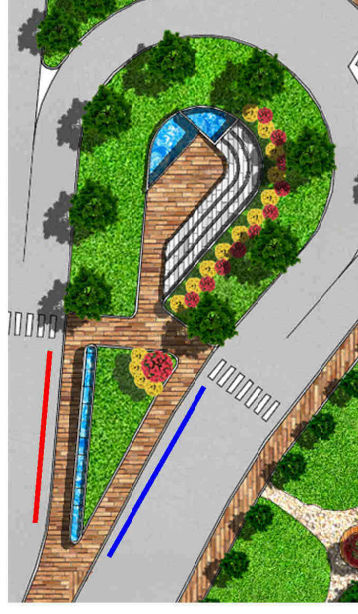
E' stato ricalificato il sottopasso di corso Milano ed è stato progettato un altro sottopasso sotto largo Mazzini per arrivare dalla zona dell'ex scalo merci al centro storico di Monza senza attraversare largo Mazzini.



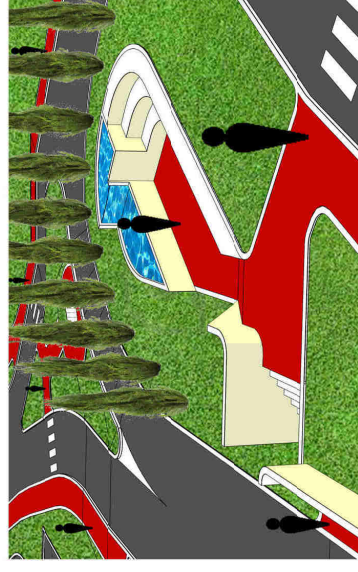
Prima parte della grande rotonda.



In questa prima parte della rotonda si nota la presenza di una vasca decorativa attraversata da un ponticella praticabile e una serie di alberi a costituire una quinta per dividere l'interno dell'esterno della rotonda stessa.



Seconda parte della grande rotonda.



Qui è possibile notare la zona di sosta ricavata all'interno dell'ampio spazio della rotonda.

Questa zona è caratterizzata da una quinta arborea per dividere l'esterno della rotonda dall'interno dove si trovano sedute e giochi d'acqua.

In questa parte della rotonda si nota il cuneo verde e la relativa fontana che divide in due i flussi pedonali. L'elemento "acqua" è stato inserito per poter ricordare i due livelli diversi dei camminamenti pedonali.



TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
Relatore: prof. ssa  
MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

Monza tra verde, acqua ed industrie:  
Un'opportunità per le areedismesse  
Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
FOSSATI & LAMPERTI

GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484

Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana

0 20 40 100 200 m

ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017





La prima e fondamentale parte dell'intervento riguarda la rototraslazione di via Turati. Nella figura qui accanto è possibile vedere il corso originario di via Turati (in rosso) e il nuovo percorso seguito dalla strada (in blu). Agendo in questo modo si va ad allargare il più possibile la zona riservata al parcheggio, al capolinea degli autobus e al parco di superficie e si riduce al minimo lo spazio necessario per raggiungere gli edifici che si affacciano lungo via Castello.

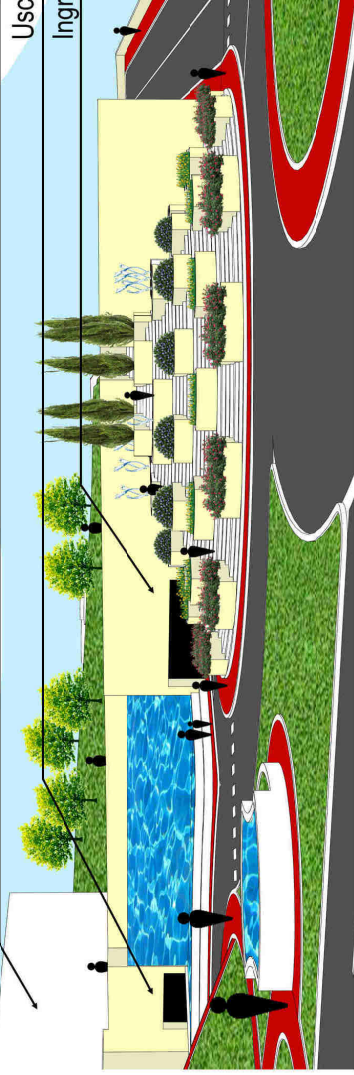
Il parco di superficie presenta una lunga collina che segue il percorso del ramo della ferrovia che porta a Lecco in quanto le strutture per il funzionamento dei treni obbligano a impostare il "soffitto" ad un'altezza maggiore di quella del parcheggio e per dare continuità al progetto del parco è stata fatta la scelta di conformare il terreno come nel progetto proposto.

La rototraslazione di via Turati ha comportato la sistemazione di via Castello dove trovavano posto una serie di parcheggi di superficie a servizio della stazione e l'accesso a quei pochi edifici "costretti" tra il Lambro, la stessa via Turati e la ferrovia.

Questa parte di progetto prevede una diminuzione dei parcheggi a raso in quanto la necessità degli stessi è soddisfatta dal parcheggio interrato realizzato anche se una minima quantità di parcheggi è stata lasciata. E' stata di conseguenza anche ricalibrata la stessa via Castello per gli utenti che di solito la utilizzano.



Ampliamento della stazione  
Uscita Parcheggio interrato  
Ingresso Parcheggio interrato



TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
Relatore: prof. ssa  
MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

Monza tra verde, acqua ed industrie:  
Un'opportunità per le areedismesse  
Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
FOSSATI & LAMPERTI

GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484

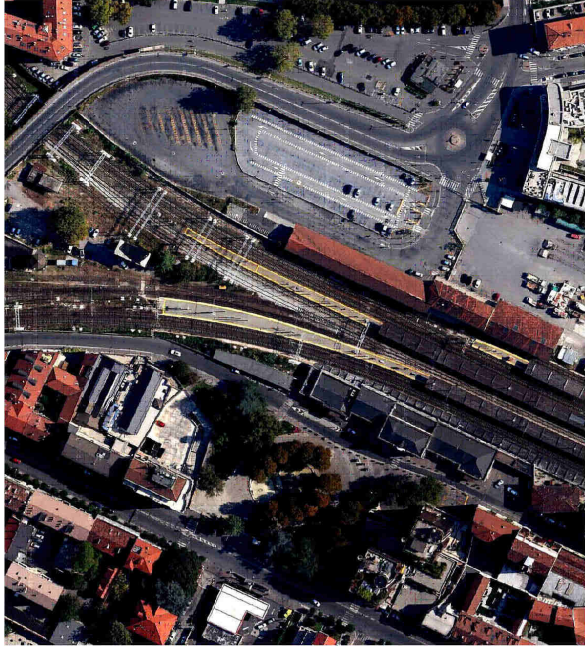
Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana

0 20 40 100 m 200

ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017



04.02-052  
Progetto Macroarea B



SITUAZIONE ESISTENTE

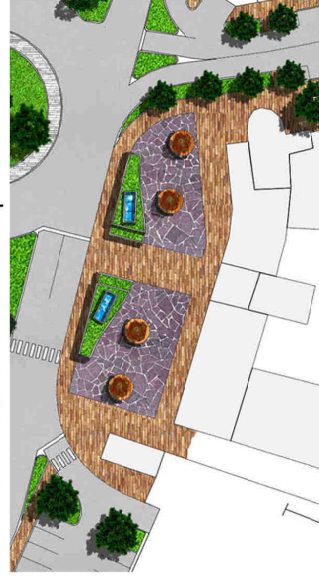
Inizialmente piazza Castello era solo una zona di passaggio per accedere alla parte sud-est della città e su di essa si affacciava l'accesso allo scalo merci, il palazzo ex-G.I.L. e via Castello che porta alle poche abitazioni comprese tra il centro storico e il corso del fiume Lambro.

Nella soluzione proposta:

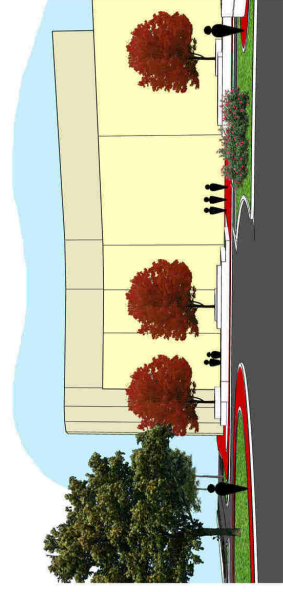
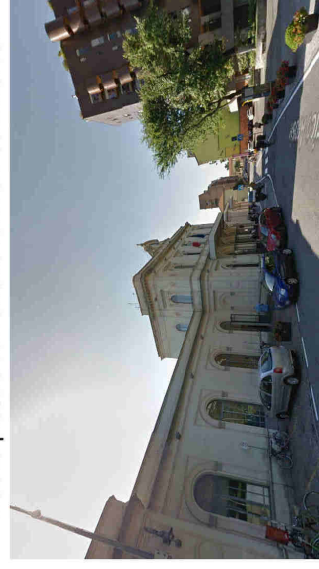
- 1- il flusso veicolare di passaggio verso la parte est della città è stata spostata nella posizione più esterna possibile realizzando una doppia rotatoria;
- 2- il palazzo ex G.I.L. ora Binario 7 (dove trova spazio un piccolo centro congressi con attività ristorative) acquisisce una nuova dignità con la realizzazione di una adeguata piazza antistante;
- 3- una seconda rotatoria dirige i flussi veicolari verso il nuovo parcheggio interrato, verso l'ingresso est della stazione e verso una nuova zona parcheggio a livello del piano campagna e alle nuove funzioni ospitate nella zona dell'ex scalo merci. La rotatoria di fronte all'ingresso ospita altresì un piccolo parcheggio pubblico.



Piazza antistante al Binario 7 o palazzo ex G.I.L.

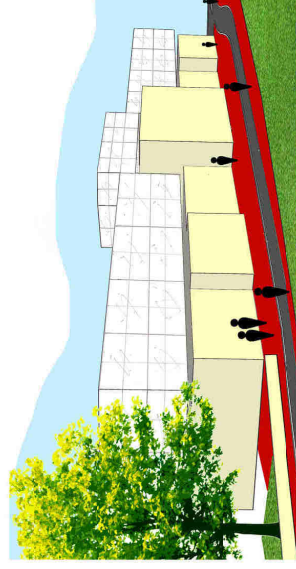


Nuova piastra con anche funzioni commerciali



Questa piazza prevede l'insediamento di sedute integrate ad alberi per l'ombreggiamento delle stesse e anche la realizzazione di alcune aiuole dotate di fontane per garantire un certo grado di refrigerio nelle zone limitrofe.

Il progetto prevede comunque un aumento della superficie antistante al palazzo ex G.I.L.



L'ampliamento della nuova stazione centrale di Monza prevede la realizzazione di una piastra sopraelevata che colleghi gli edifici esistenti su i due lati della ferrovia: l'edificio della stazione centrale esistente e da poco ristrutturato e gli edifici deposito dello scalo merci.

Seconda rotatoria per direzionare i flussi al parcheggio interrato, alla stazione e allo scalo merci. Prima rotatoria per direzionare il flusso veicolare verso la parte est della città. La rotonda è una grande isola verde.



TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
Relatore: prof. ssa  
MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

**Monza tra verde, acqua ed industrie:**  
Un'opportunità per le areedismesse  
Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
**FOSSATI & LAMPERTI**

GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484

Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana





#### SITUAZIONE ESISTENTE

Il Lambro per la città di Monza ha sempre rappresentato una risorsa, un problema, un'opportunità e anche un minaccia. Nel corso dei secoli il corso del fiume è stato modificato ed in parte deviato e spesso si è intervenuto sulle sue sponde facendole diventare artificiali.

Questa parte di intervento ha lo scopo di ripristinare lo stato naturale ed "originale" delle sponde del Lambro che risultano in questo punto inaccessibili per la presenza di un lungo muro in cemento armato.

Occorre intervenire su entrambe le sponde: da un lato verso l'ambito 22 per ridarle in aspetto naturale mentre dall'altro lato occorre gestire meglio il verde che è lasciato nel più completo degrado.



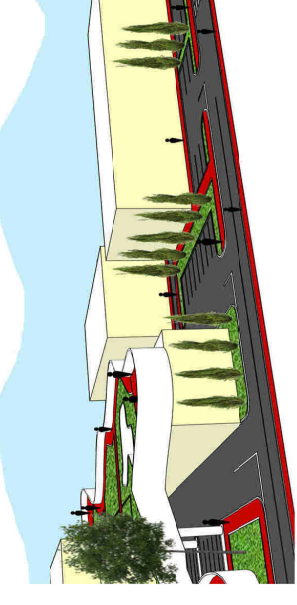
Gli spazi produttivi sono dotati di un piccolo numero di parcheggi che possono soddisfare le esigenze dei lavoratori che qui troveranno posto.

Per poter rendere agevole l'accesso a queste strutture si è scelto di diradare il tessuto esistente in questa parte di città risulta essere molto fitto e denso.

La superficie destinata ad ospitare queste funzioni produttive è stata quantificata in mq. 2210 suddivisa in corpi distinti: il primo (A) con una superficie di mq. 680; il secondo (B) con una superficie di mq. 540 e l'ultimo (C) con una superficie di mq. 990.



Vista prospettica della zona produttiva a nord.

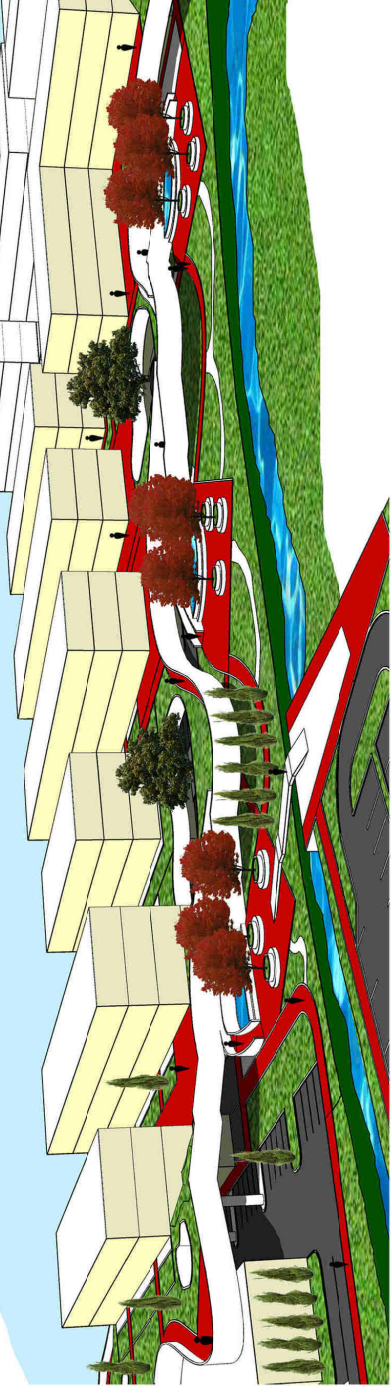


Nello schema riportato qui a fianco si nota:  
 - piazze esterne direttamente connesse alle attività commerciali presenti a piano terra degli edifici;  
 - giardini privati annessi alle residenze a piano terra;  
 - verde pubblico.

#### Superfici Edifici a progetto:

Edificio 1	P.T. Comm.le: mq. 840
	P.1. Residenziale: mq. 540
	P.2. Residenziale: mq. 540
Edificio 2	P.T. Comm.le: mq. 144 - Residenziale: mq. 528
	P.1. Residenziale: mq. 672
	P.2. Residenziale: mq. 672
Edificio 3	P.T. Residenziale: mq. 430
	P.1. Residenziale: mq. 430
	P.2. Residenziale: mq. 430
Edificio 4	P.T. Comm.le: mq. 144 - Residenziale: mq. 504
	P.1. Residenziale: mq. 648
	P.2. Residenziale: mq. 648
Edificio 5	P.T. Comm.le: mq. 144 - Residenziale: mq. 504
	P.1. Residenziale: mq. 648
	P.2. Residenziale: mq. 648
Edificio 6	P.T. Residenziale: mq. 528
	P.1. Residenziale: mq. 528
	P.2. Residenziale: mq. 528
Edificio 7	P.T. Comm.le: mq. 804
	P.1. Comm.le: mq. 468 - Residenziale: mq. 336
	P.2. Residenziale: mq. 804

Vista prospettica del recupero della sponda del fiume Lambro



Nel progetto proposto vi è l'ipotesi di quella di poter utilizzare i tetti di questi edifici come dei piccoli giardini e spazi ludici privati, cioè a servizio delle singole palazzine.

Nell'immagine accanto è possibile notare la piastra sopraelevata che costituisce il livello 0 degli edifici a progetto mentre l'effettivo piano terra è occupato dai numerosi posti auto ricavati.

Numerosi sono gli accessi a questa piastra completamente pedonale dove trovano spazio giardini privati e pubblici e alcune piazzette per la attività commerciali.

E' possibile notare anche l'esistenza di qualche foro praticato in questa piastra per poter potare un po' di luce naturale al piano terra.



TESI di LAUREA MAGISTRALE  
 INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
 Relatore: prof. ssa  
 MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
 POLO TERRITORIALE di LECCO

Monza tra verde, acqua ed industrie:  
 Un'opportunità per le aree dismesse  
 Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
 FOSSATI & LAMPERTI

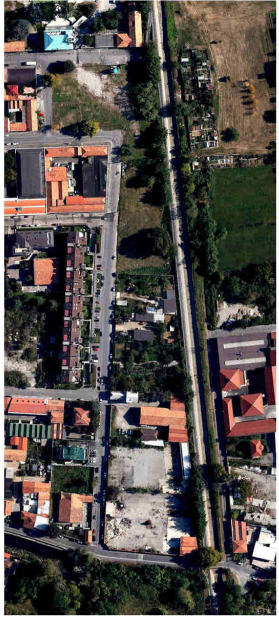
GIUSEPPE ABATE  
 matr. 649484

Capitolo 4  
 Rigenerazione Urbana



ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017





SITUAZIONE ESISTENTE



- Nello schema riportato qui a fianco si nota:
- piazze esterne direttamente connesse alle attività commerciali presenti a piano terra degli edifici;
  - giardini privati annessi alle residenze a piano terra;
  - verde pubblico.

Superfici Edifici a progetto:

Edificio 1	P.T. Comm.le: mq. 288 - Residenziale: mq. 1320
Edificio 2	P.1. Comm.le: mq. 624 - Residenziale: mq. 1368
Edificio 3	P.2. Residenziale: mq. 1176
Edificio 4	P.T. Comm.le: mq. 288 - Residenziale: mq. 1236
Edificio 5	P.1. Residenziale: mq. 1044
Edificio 6	P.2. Residenziale: mq. 852
Edificio 7	P.T. Comm.le: mq. 288 - Residenziale: mq. 1032
Edificio 8	P.1. Residenziale: mq. 744
Edificio 9	P.2. Residenziale: mq. 648
Edificio 10	P.T. Comm.le: mq. 348 - Residenziale: mq. 912
Edificio 11	P.1. Residenziale: mq. 720
Edificio 12	P.2. Residenziale: mq. 528

All'interno del tessuto di Monza, soprattutto nella parte est della città, l'attraversamento del canale Villorresi rappresenta una barriera difficilmente superabile in quanto l'acqua del canale scorre a circa mt. 4,00 di altezza rispetto al piano campagna della città. Non sono molte le possibilità di superare questo ostacolo ed in linea con le indicazioni degli strumenti urbanistici si è scelto di prolungare via Isonzo oltre il canale realizzando un ponte veicolare e pedonale.

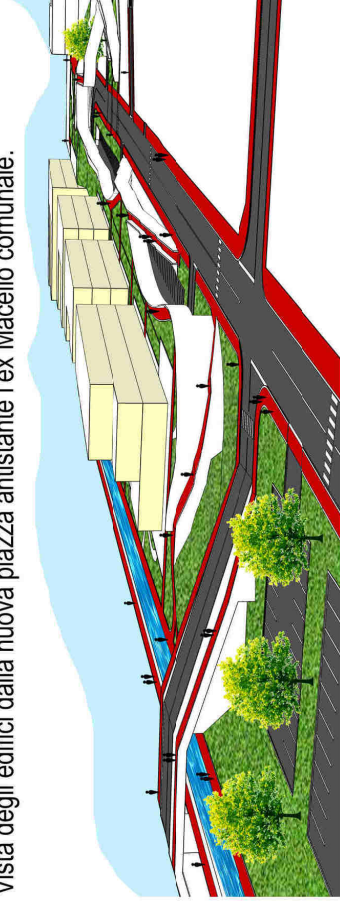
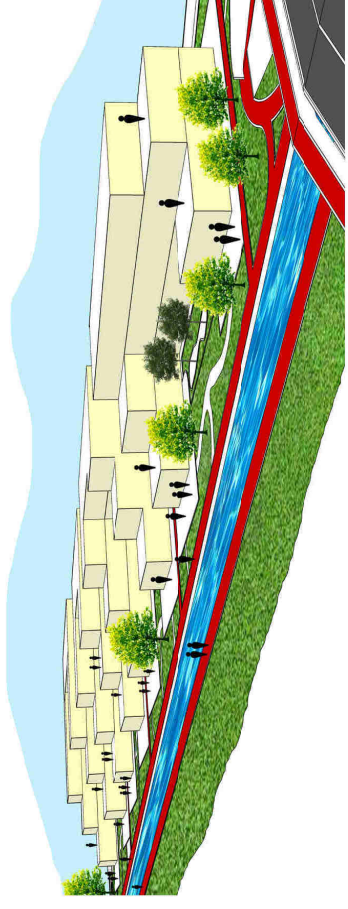
Il ponte presenta un doppio senso di marcia per i veicoli e arriva in una zona al limite dell'urbanizzazione intensa della città, dove vi è la presenza di ampie zone verdi e di pochi insediamenti e quindi dove è possibile realizzare questa nuova costruzione e il prolungamento della strada senza alcun intervento significativo di demolizione dell'esistente.

Vista di maggior dettaglio della piazza con anfiteatro.

Vista prospettica degli edifici lungo il Villorresi

Vista degli edifici dalla nuova piazza antistante l'ex Macello comunale.

Vista dell'anfiteatro, della piazza davanti all'area dell'ex Macello Comunale e del ponte per permettere di scavalcare il canale Villorresi.



TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
Relatore: prof. ssa  
MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

**Monza tra verde, acqua ed industrie:**  
Un'opportunità per le aree dismesse  
Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
**FOSSATI & LAMPERTI**

GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484

Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana



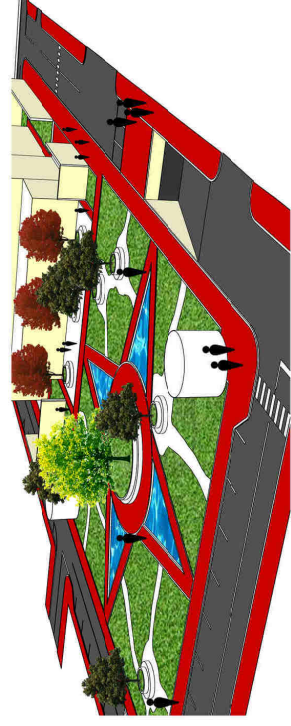
**04.02-055**  
Progetto Macroarea E





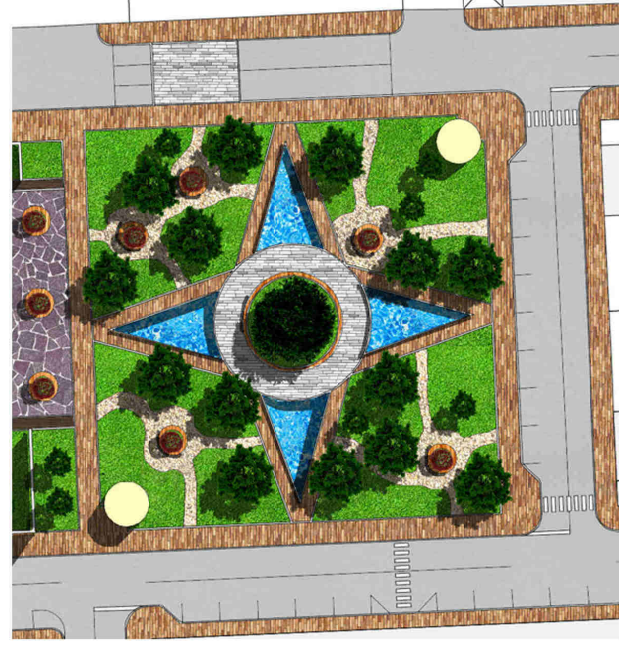
SITUAZIONE ESISTENTE

Vista prospettica del nuovo parcheggio pubblico.



Il ridisegno completo a livello superficiale di questa area permetterà la facile realizzazione di un parcheggio interrato pluripiano con ingresso da via Procaccini.

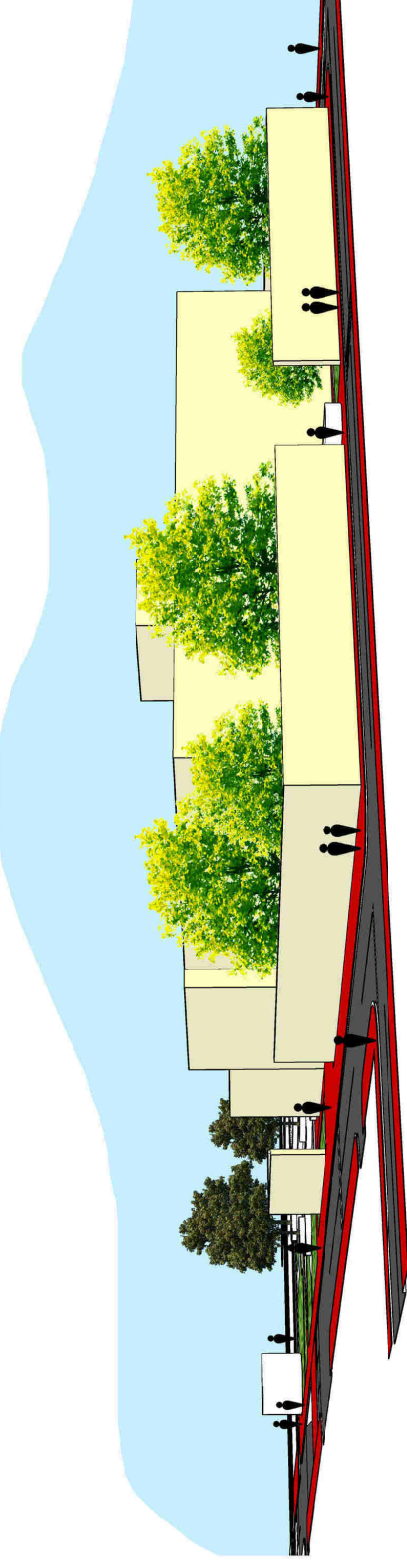
A piano terra sarà invece organizzato un grande giardino con giochi d'acqua, sedute e verde per costruire un piccolo angolo per il riposo. Volutamente non è stata definita distintamente la fine del giardino e quelle dello spazio pubblico del nuovo hotel.



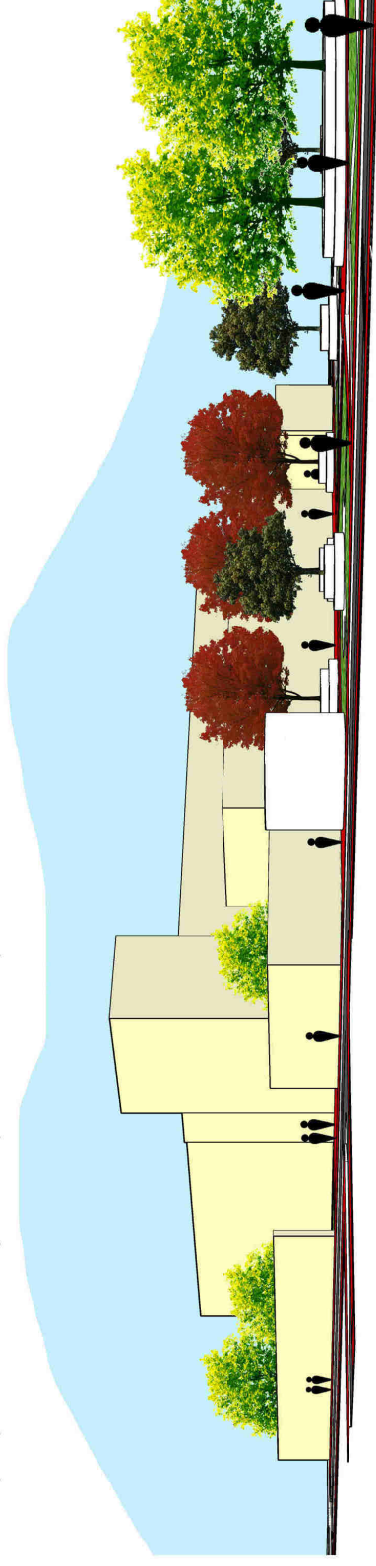
Vista planimetrica del nuovo parcheggio pubblico.



Vista prospettica dal via Mentana del recupero dell'ex Carcere.



Vista prospettica dal nuovo parcheggio pubblico del recupero dell'ex Carcere.



Vista planimetrica del recupero dell'ex carcere



Recupero della struttura del carcere di via Mentana per ospitare un albergo / ostello a servizio della nuove funzioni. Il giardino interno del nuovo albergo presenta una superficie complessiva di mq. 400 circa mentre tutta la struttura del carcere ha uno sviluppo in pianta di circa mq. 1440 per ognuno dei 4 livelli che lo costituiscono: due livelli fuori terra e due livelli interrati.



TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
Relatore: prof. ssa  
MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

Monza tra verde, acqua ed industrie:  
Un'opportunità per le aree dismesse  
Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
FOSSATI & LAMPERTI

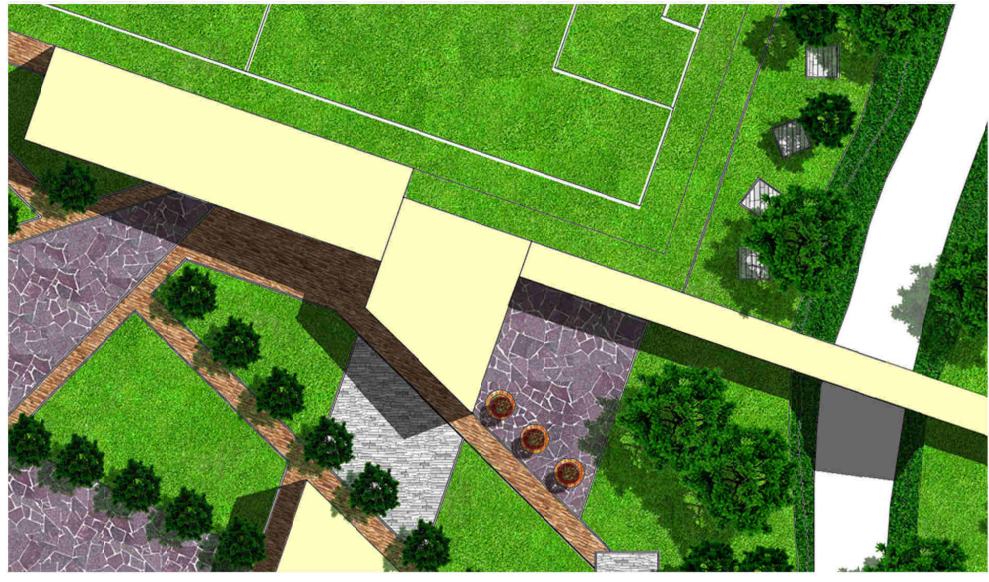
GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484

Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana  
m 200

0 20 40 100  
ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017



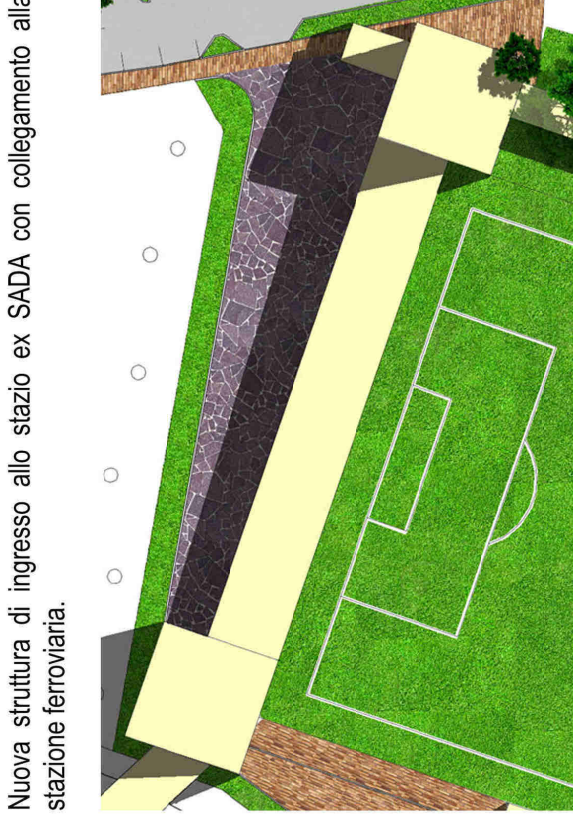
04.02-056  
Progetto Macroarea F



Nuova tribuna centrale con aggiunta di ulteriori spazi per la pratica sportiva e nuova passerella per poter attraversare il corso del fiume Lambro.



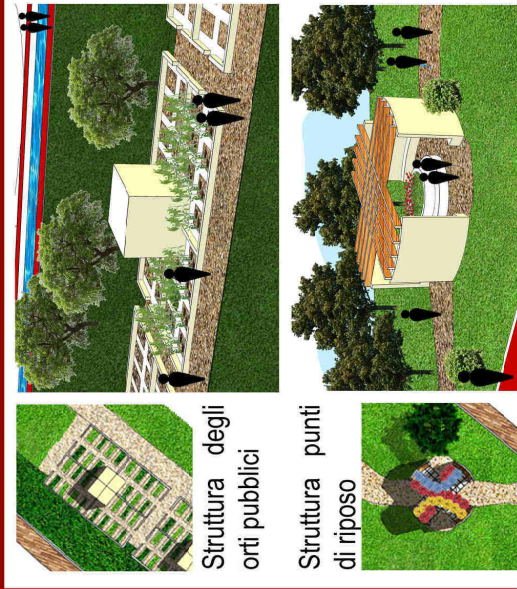
Passerella verso la stazione centrale



Nuova struttura di ingresso allo stadio ex SADA con collegamento alla stazione ferroviaria.

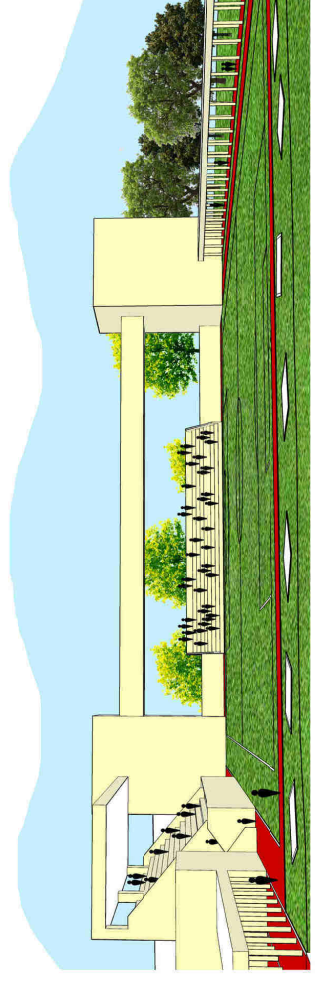


SITUAZIONE ESISTENTE



Struttura degli orti pubblici

Struttura punti di riposo



Si notano le tribune dello stadio ex SADA e le strutture costruite intorno per poter ospitare gli uffici amministrativi della struttura e le sedi delle varie società sportive che lo utilizzeranno e alcune funzioni ricreative e di ristoro di completamento dell'offerta complessiva di servizi in questa parte del progetto di rifunzionalizzazione e riqualificazione del tessuto cittadino.



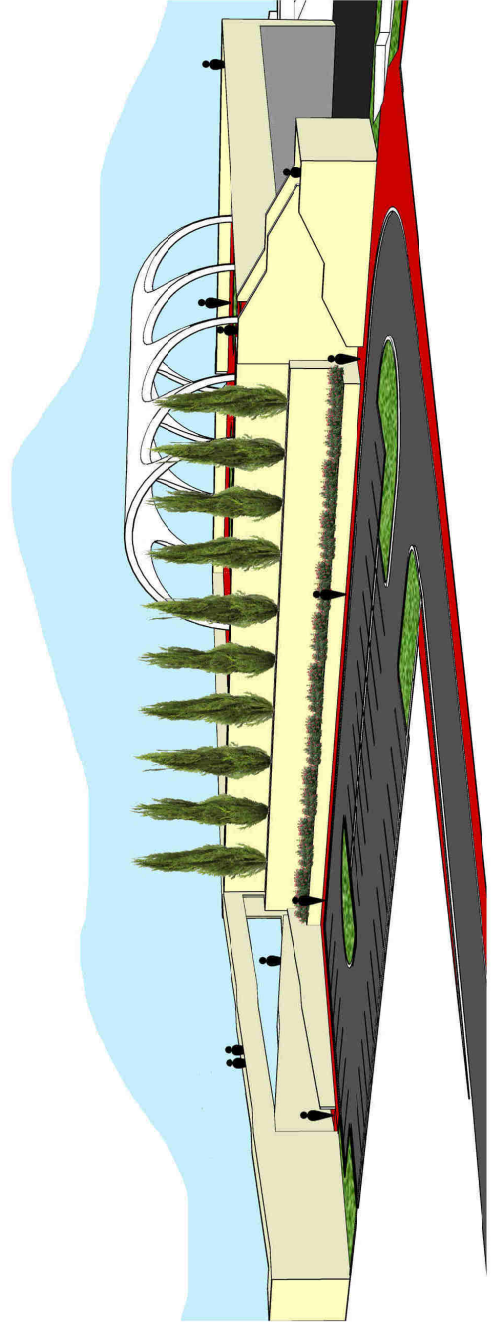
TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
Relatore: prof. ssa  
MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

Monza tra verde, acqua ed industrie:  
Un'opportunità per le aree dismesse  
Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
FOSSATI & LAMPERTI

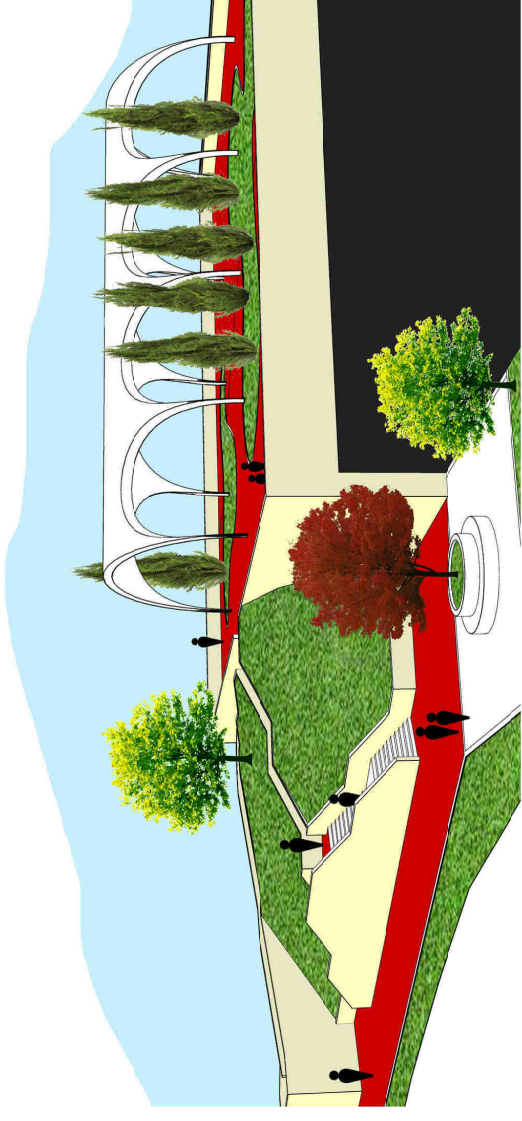
GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484  
Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana  
0 20 40 100 m 200  
ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017



04.02-057  
Progetto Macroarea G



Sul lato ovest della ferrovia per vincere il dislivello esistente e rendere la parete di contenimento laterale meno invasiva possibile sono stati realizzati tre gradoni che possono ospitare specie arboree differenti o arbusti vari.



Sul lato est della ferrovia è stato realizzata una specie di mezza collina nella quale ricavare una scalinata e una rampa per poter collegare i due livelli.

Lungo i due lati della ferrovia ripartono dalla piastra in oggetto due pista ciclopedonali:

- quella a ovest della ferrovia prosegue lungo il corso del Villerosi scavalcandolo più volte con una riqualificazione delle sponde toccata lungo il canale. Parte delle sponde ospitano il corso della pista ciclopedonale e parte sono trasformate in sponde verdi.

- quella ad est della ferrovia serpeggia tra la stessa ferrovia e alcuni lotti industriali fino ad arrivare al Parco "Attraversamento" (zona che sarà trattata in un'altra tavola) e che poi conduce a sua volta ai lotti della ex Fossati & Lamperti.

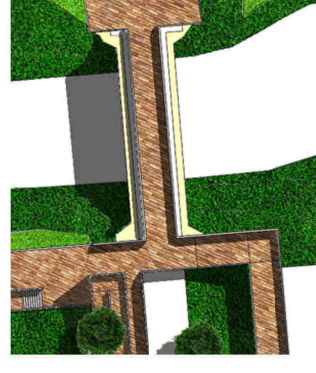


Il progetto prevede la realizzazione di una piastra al di sopra della ferrovia.

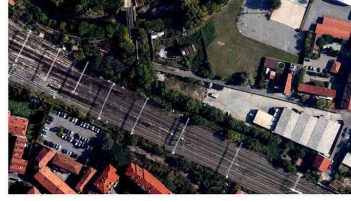
Come già ricordato nella colonna a fianco questa piastra ha dimensioni di mt. 50 x 50 nella quale sono state ricavate due grandi aiuole. Sulla piastra è altresì presente una tensiostruttura per permettere una sosta coperta.

Il terreno ai due margini della piastra su i due lati paralleli alla ferrovia si trova a due quote differenti: sul lato ovest si riscontra un dislivello di circa mt. 6,40 mentre sul lato est il dislivello è di circa mt. 1,60.

I raccordi tra i diversi piani sono costituiti da aiuole, scalinate e gradoni.



Questa parte di progetto prevede la realizzazione di una passerella ciclopedonale sopra il ponte che già esiste e che permette al canale Villerosi di oltrepassare il corso del fiume Lambro. Oggi giorno già esiste una passerella del genere ma in questa proposta ne viene aumentata la portata e cambiata sensibilmente l'estetica per raccordarsi con la pista ciclabile su entrambi i lati del canale in oggetto.



SITUAZIONE ESISTENTE



TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
Relatore: prof. ssa  
MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

Monza tra verde, acqua ed industrie:  
Un'opportunità per le aree dismesse  
Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
FOSSATI & LAMPERTI

GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484

0 20 40 100 200  
m

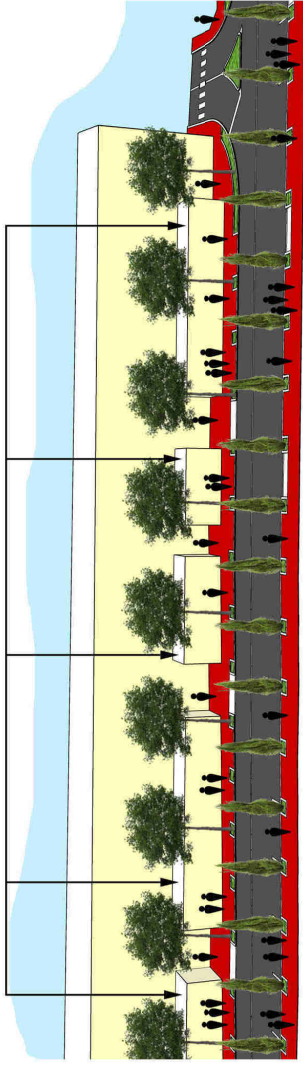
ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017

Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana

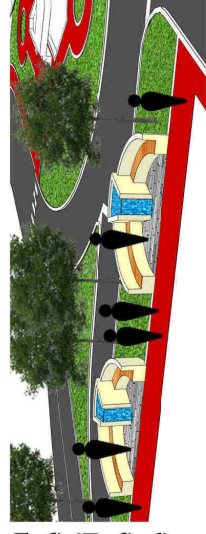


04.02-058  
Progetto Macroarea H

Box ampliamenti attività commerciali esistenti



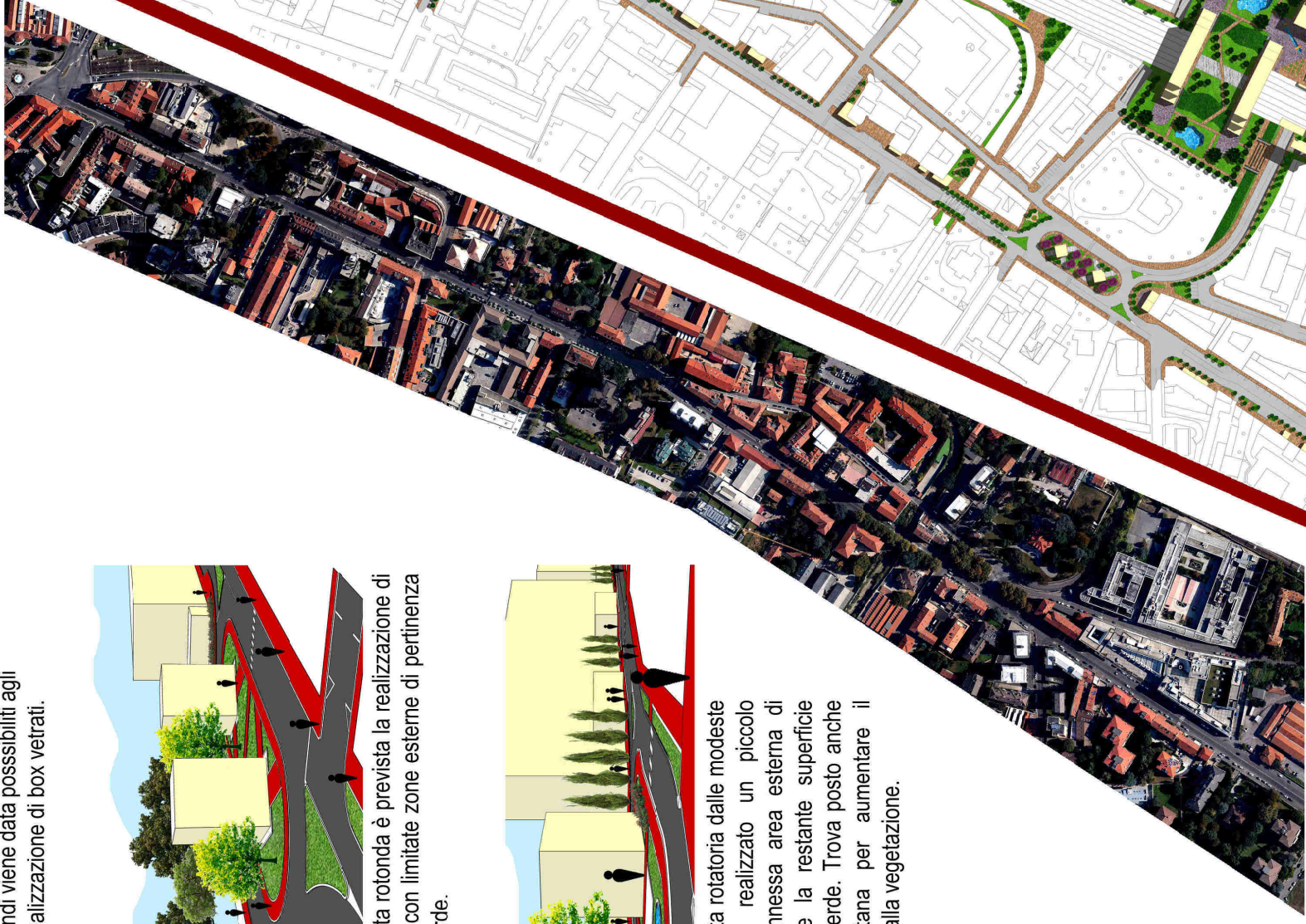
Lungo tutto corso Milano e via Borgazzi si assiste ad una ricalibratura della carreggiata e delle rettive corsie che la compongono. Inoltre dove i marciapiedi risultano più profondi viene data possibilità agli esercizi presenti di aumentare la propria superficie utile attraverso la realizzazione di box vetrati.



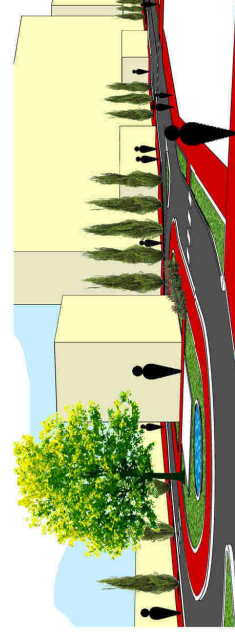
Lungo tutto corso Milano e via Borgazzi vengono costruite alcune piccole piazzole di sosta con giochi d'acqua e alberature con ampie fronde per generare ombra.

Qui accanto è riportato l'esempio delle sedute realizzate più prossime al centro storico.

SITUAZIONE ESISTENTE



All'interno di questa rotonda è prevista la realizzazione di due piccoli edifici con limitate zone esterne di pertinenza ed immersi nel verde.



All'interno di questa rotonda dalle modeste dimensioni viene realizzato un piccolo edificio con un'annessa area esterna di pertinenza mentre la restante superficie viene lasciata a verde. Trova posto anche una piccola fontana per aumentare il refrigerio offerto dalla vegetazione.



TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
Relatore: prof. ssa  
MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

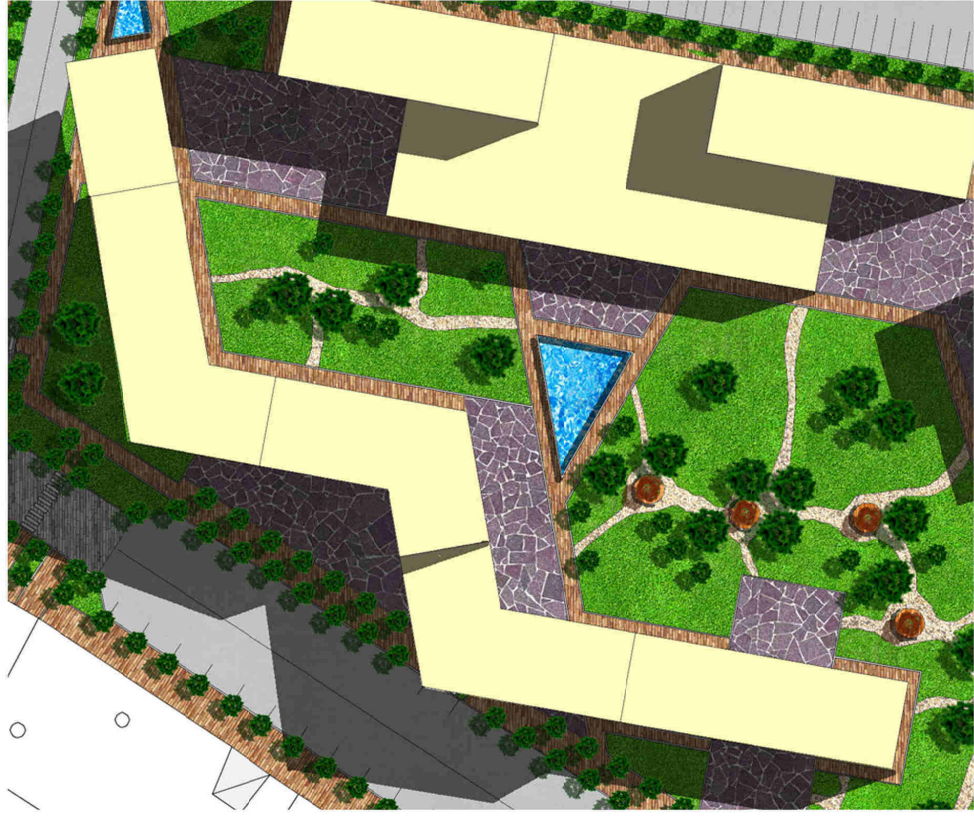
Monza tra verde, acqua ed industrie:  
Un'opportunità per le areedismesse  
Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
FOSSATI & LAMPERTI

GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484  
Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana  
m 400  
0 40 80 200  
ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017



04.02-059  
Progetto Macroarea I

Questo edificio ha un carattere prettamente commerciale/teziario e presenta zone in cui poter essere liberamente attraversato dai cittadini senza dovervi necessariamente entrare e poter quindi accedere al parco interno.

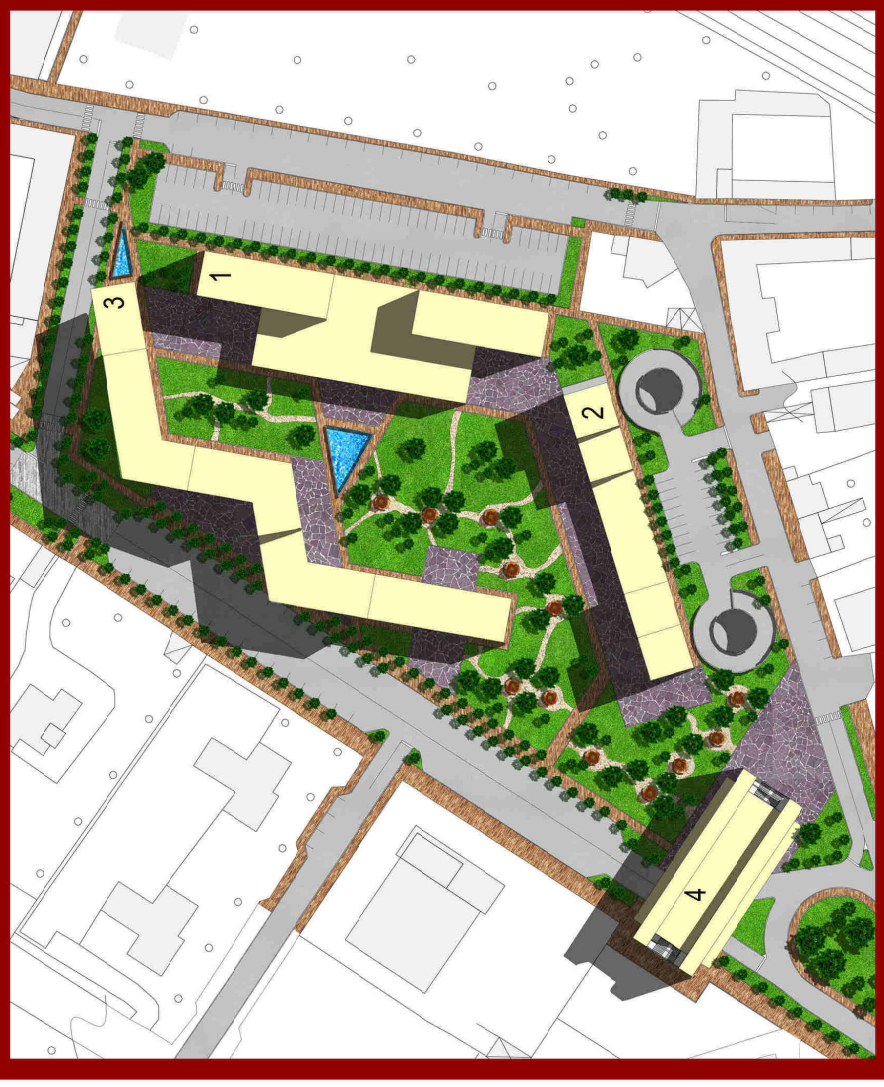
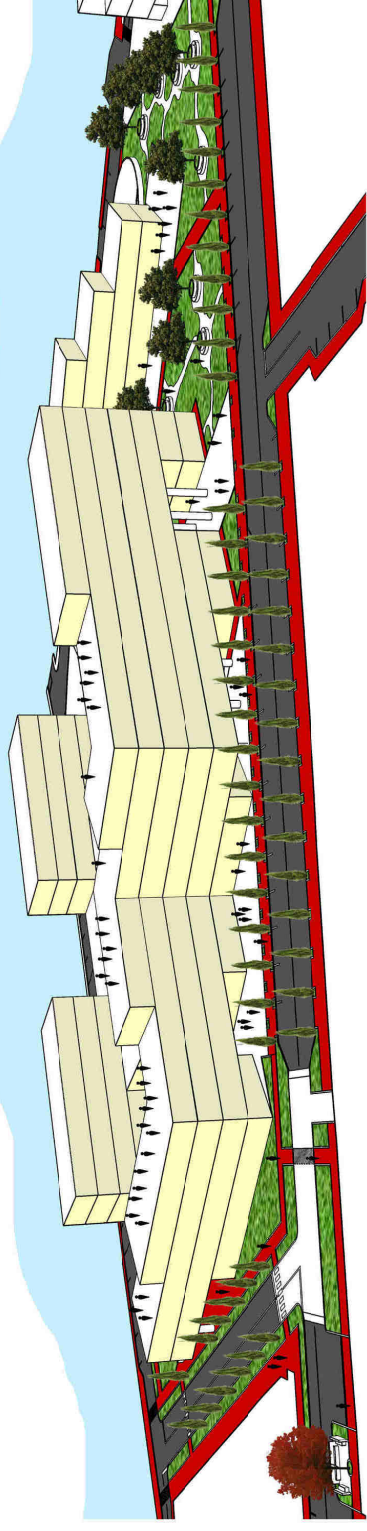
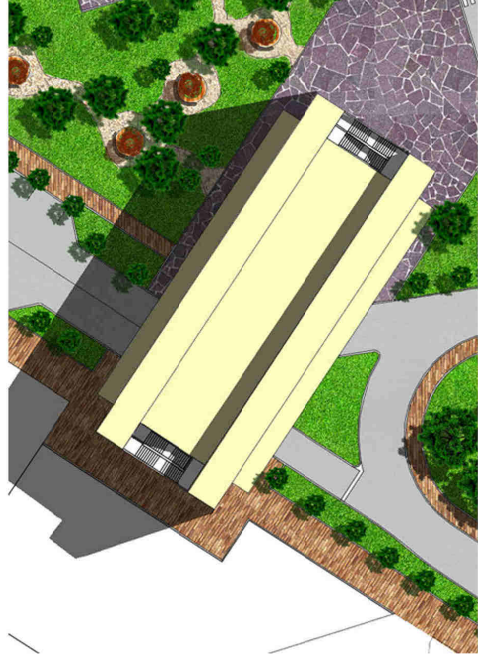


L'edificio 1 è destinato ad ospitare il centro congressi / teatro / cinema in quanto è stato pensato con una pianta regolare di forma quadrangolare distribuita su una grande superficie coperta in modo da poter ospitare sale per congressi e spettacoli di qualsiasi genere. Gli altri piani, che presentano uno sviluppo minore, sono destinati ad ospitare gli uffici amministrativi del complesso, le aule e parte dei laboratori del settore.

Sul retro dell'edificio è stata prevista la realizzazione di un grande parcheggio a livello strada utilizzabile per gli utenti delle funzioni insediate in questa parte di progetto.



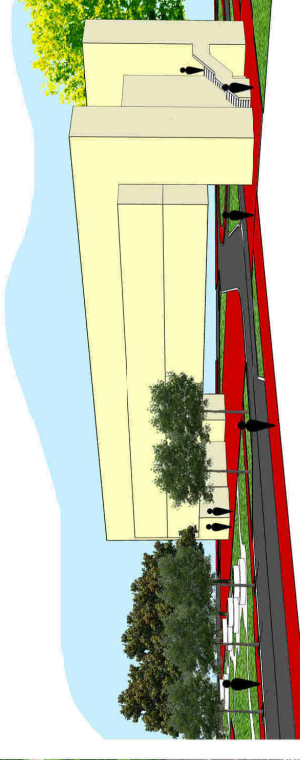
Questo edificio oltre ad ospitare funzioni aggregative e ricreative permetterà un veloce, facile, sicuro e protetto collegamento tra i parcheggi previsti in questa area e la stazione della metropolitana.



#### SITUAZIONE ESISTENTE

Superfici Edifici a progetto:

Edificio 1	P.T. Commerciale / Direzionale: mq. 1820
	P.1. Commerciale / Direzionale: mq. 1820
	P.2. Commerciale / Direzionale: mq. 840
	P.3. Commerciale / Direzionale: mq. 840
	P.4. Commerciale / Direzionale: mq. 840
Edificio 2	P.T. Commerciale / Direzionale: mq. 888
	P.1. Commerciale / Direzionale: mq. 888
	P.2. Commerciale / Direzionale: mq. 576
	P.3. Commerciale / Direzionale: mq. 288
Edificio 3	P.T. Commerciale / Direzionale: mq. 1410
	P.1. Commerciale / Direzionale: mq. 1810
	P.2. Commerciale / Direzionale: mq. 1565
	P.3. Commerciale / Direzionale: mq. 1138
	P.4. Commerciale / Direzionale: mq. 500
Edificio 4	P.T. Commerciale / Direzionale: mq. 0
	P.1. Commerciale / Direzionale: mq. 384
	P.2. Commerciale / Direzionale: mq. 384
	P.3. Commerciale / Direzionale: mq. 384



TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
Relatore: prof. ssa  
MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

Monza tra verde, acqua ed industrie:  
Un'opportunità per le aree dismesse  
Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
FOSSATI & LAMPERTI

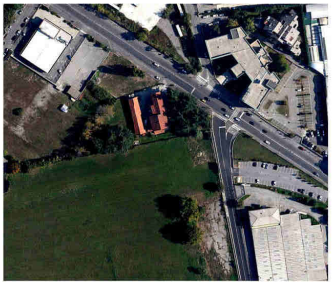
GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484

Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana  
m 200

ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017



04.02-060  
Progetto Macroarea J



SITUAZIONE ESISTENTE

Nuovo Edificio che ospita a piano interrato la stazione della metropolitana MM5 - linea lilla. Fuori terra è prevista la realizzazione di un lungo edificio dove trovano posto gli ingressi alla stazione ed alcune funzioni di carattere commerciale che possono usufruire anche di alcuni spazi esterni, soprattutto per quanto riguarda la grande piazza sul retro.



Incrocio tra via Borgazzi, via Philips e via Gorizia risolto con una grande rotonda "verde".



Davanti alla stazione sarà realizzata una corsia preferenziale per le fermate delle linee di autobus che porteranno gli utenti della linea metropolitana così da non gravare sulla viabilità regolare nella fasi di sosta per il carico o lo scarico dei passeggeri.

Si provvederà a realizzare due grandi piazze:

- la prima sul fronte principale della stazione che sarà soggetta al frequente "via vai" di chi utilizzerà la metropolitana;

- una seconda piazza, più contenuta, che sarà messa a disposizione della eventuali attività collaterali che qui si insedieranno con la stazione MM5. Questa piazza sarà rivolta verso il grande spiazzo verde che potrà ospitare anche del verde attrezzato in un prossimo futuro.



TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA

Relatore: prof. ssa

MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

Monza tra verde, acqua ed industrie:  
Un'opportunità per le areedismesse

Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
FOSSATI & LAMPERTI

GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484

Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana  
m 200

0 20 40 100 200  
ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017

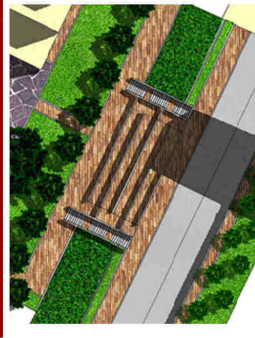
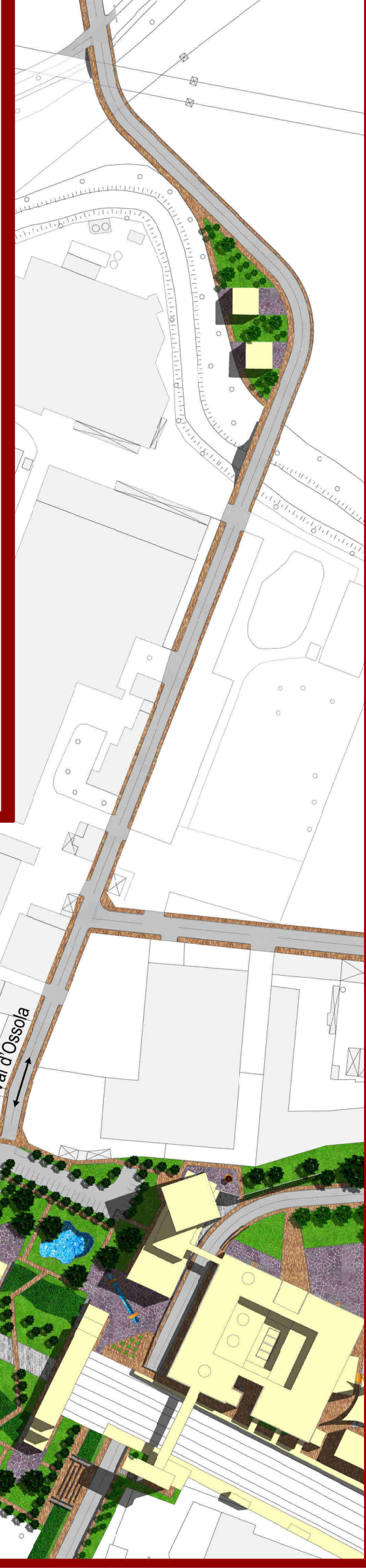
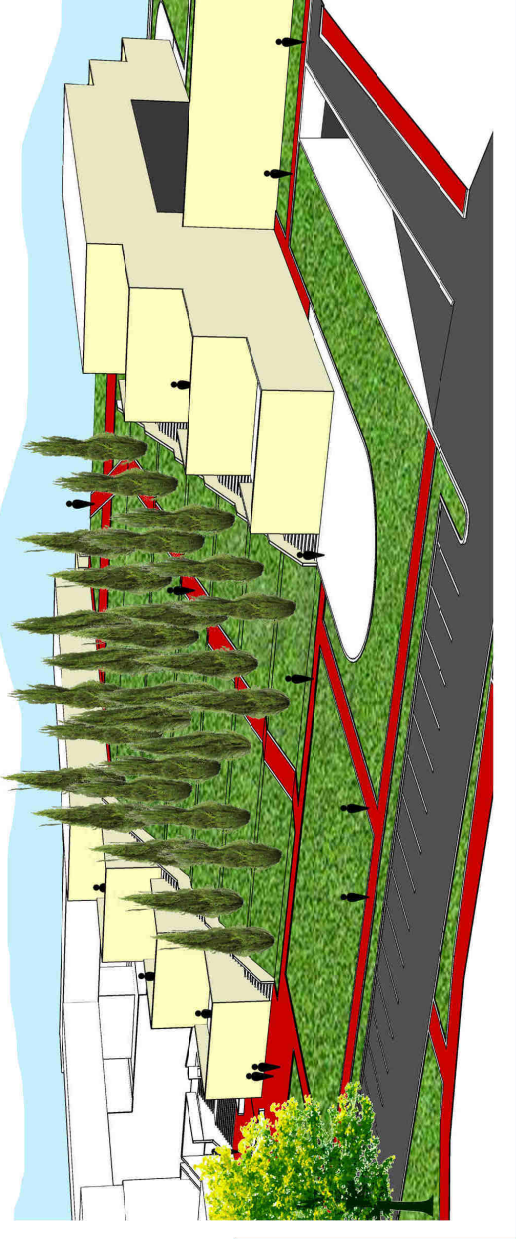
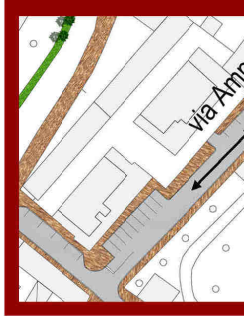
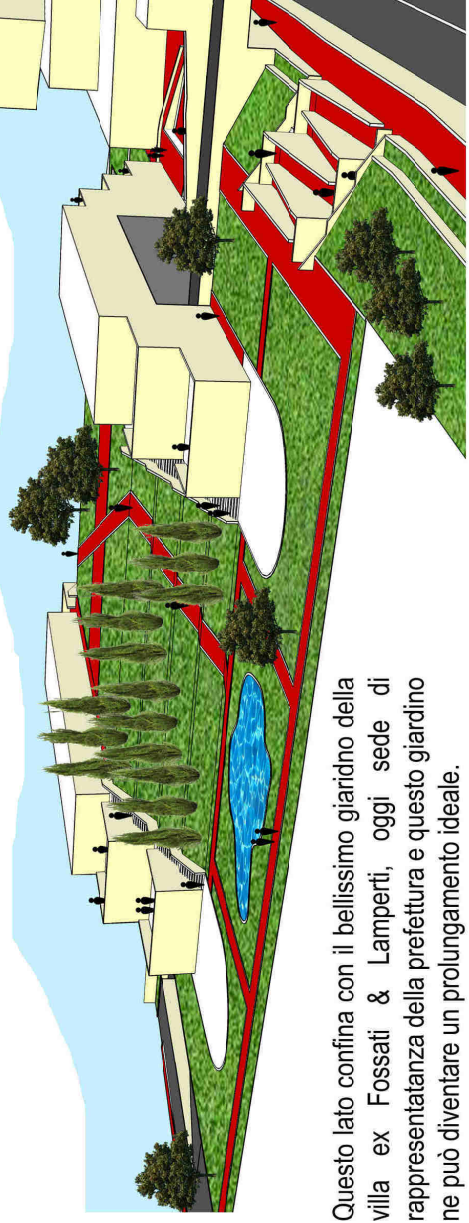


04.02-061  
Progetto Macroarea K

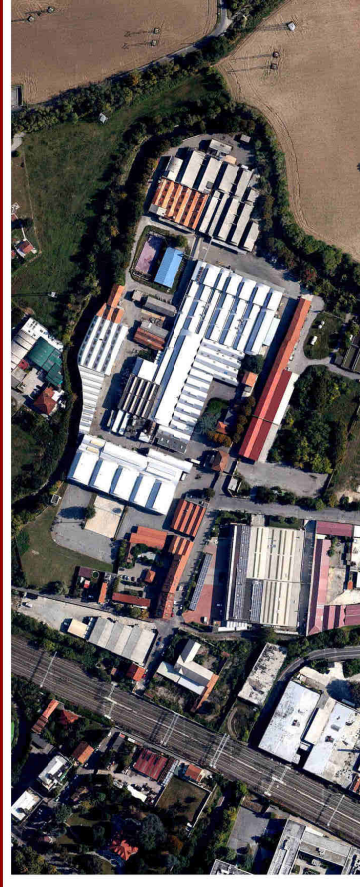
I lati del ponte ospitano le funzioni di ristorazione e le superficie destinate al terziario, mentre nella zona centrale si trovano una piccola collina verde artificiale con due ampi giardini con fontane e piazze di pertinenza delle attività ospitate all'interno delle due stecche. Accanto alla stecca a nord vi è il sottopasso tra via Ampere e via Val d'Ossola.



Questo lato confina con il bellissimo giardino della villa ex Fossati & Lamperti, oggi sede di rappresentanza della prefettura e questo giardino ne può diventare un prolungamento ideale.

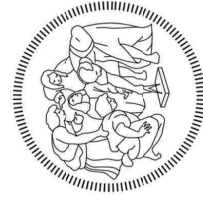
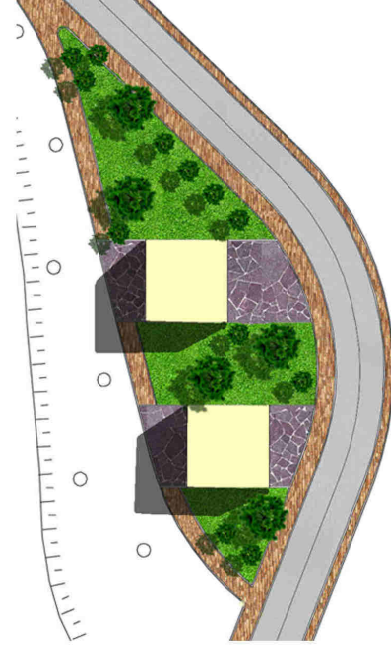


Tra via Toniolo e il Parco è presente una rilevante differenza di quota in quanto via Toniolo deve passare sotto la ferrovia.



SITUAZIONE ESISTENTE

Nella zona oltre il Lambrò, all'interno della campagna vicina alla Cascinazza prosegue via Val d'Ossola con una carreggiata con due corsie. Sulle due parti della strada trovano spazio un marciapiede sul lato sud e una pista ciclopedonale sul lato nord. A progetto sono previste alcune piccole strutture che possono ospitare funzioni di ristorazione.

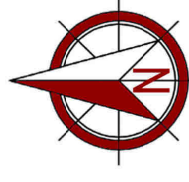


TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
Relatore: prof. ssa  
MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

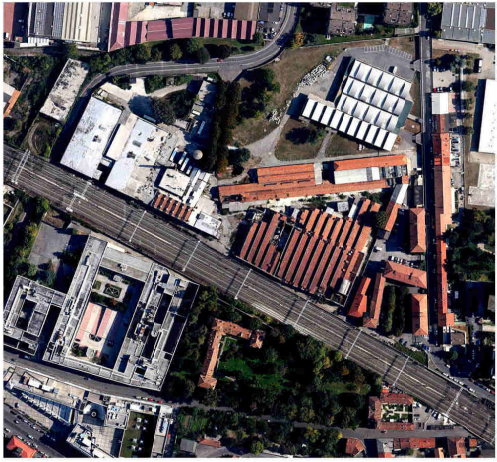
Monza tra verde, acqua ed industrie:  
Un'opportunità per le aree dismesse  
Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
FOSSATI & LAMPERTI

GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484

Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana  
m 200  
0 20 40 100  
ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017

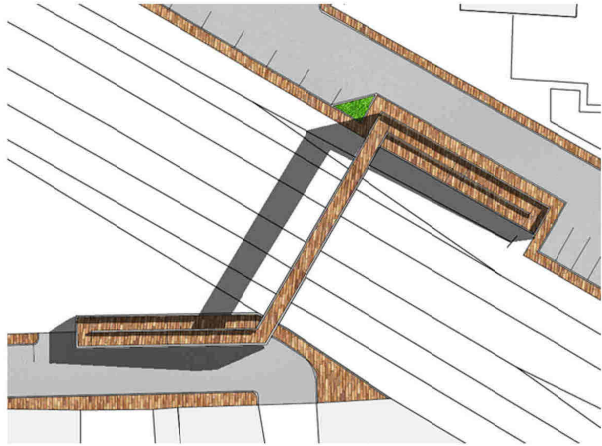


04.02-062  
Progetto Macroarea L



SITUAZIONE ESISTENTE

Il tessuto cittadino di Monza è attraversato dalla ferrovia che giunge fino ai margini del centro storico. Questo servizio purtroppo però provoca una spaccatura all'interno della città anche perché la ferrovia si imposta allo stesso livello delle strade e dei marciapiedi. La necessità e la volontà di ricucire questa frattura ha portato all'inserimento di una serie passerelle pedonali per collegare il lato est da quello ovest della città.



Lungo via Toniolo, strada che porta alla ex Fossati Lamperti, fulcro dell'intervento in oggetto, è stata prevista la realizzazione di una torre belvedere per ammirare il panorama del tessuto cittadino di Monza a sud del centro storico.

Sarà quindi possibile ammirare i vecchi lotti dove esistono tutt'ora industrie dismesse o ancora funzionanti che possiedono una vasta dimensione territoriale; il nuovo polo che sorgerà nell'aera della ex Fossati Lamperti; il cuneo verde della Cascinazza; ecc.

L'altezza della torre è stata stabilita per poter essere scorta dai passanti lungo via Borgazzi a sottolineare l'esistenza di altri poli attrattivi anche lontano dagli assi principali della città.

All'interno di questo grande lotto devono trovare spazio anche le banchine della nuova fermata del prolungamento della MM1 e di tutti i servizi ad essa connessa.



E' stata recuperata come zona filtro il verde esistente tra via Toniolo e il complesso industriale ancora attivo.

Nel progetto tale area sarà un verde che può essere anche vissuto e non solo da vedere oppure non utilizzabile in quanto in stato di degrado.



TESI di LAUREA MAGISTRALE  
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA  
Relatore: prof. ssa  
MALIGHETTI LAURA ELISABETTA  
POLO TERRITORIALE di LECCO

**Monza tra verde, acqua ed industrie:**  
Un'opportunità per le areedismesse  
Una rinascita per l'ex Filatura e Tessitura Meccanica  
**FOSSATI & LAMPERTI**

GIUSEPPE ABATE  
matr. 649484



ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017

Capitolo 4  
Rigenerazione Urbana



**04.02-063**  
Progetto Macroarea M